



Tempio  
Sacratio di

VOGHERA

## Visita



**A**ttesi sul sagrato del Tempio dal Priore, arrivano puntuali all'appuntamento i Soci dell'Associazione Nazionale Carabinieri, sezione di Nichelino.

Sono in 34, guidati dal Presidente dott. Giovanni Amateis. Un'allegria brigata giunta a Voghera in una gita sociale domenicale che li porterà nelle località più suggestive dell'Oltrepò pavese, partendo proprio dal Tempio Sacratio della Cavalleria. Dopo le foto di rito, il Priore comincia a presentare l'antica Chiesa, sorprendendo i Pellegrini con il racconto della sua storia e la descrizione dell'edificio romanico in ogni particolare. All'interno, intanto, nella tremolante penombra delle candele accese per l'occasione, tutto è pronto per la celebrazione del rito domenicale. Padre Ivano, il celebrante, coglie l'occasione per parlare del legame che unisce gli Italiani alle Forze Armate e alla Cavalleria che, al di là della sua funzione militare, si fa depositaria di valori civili e umani in quel Tempio così mirabilmente custoditi. Dopo la Santa Messa, il Priore riprende la sua presentazione illustrando sinteticamente il significato degli stemmi ivi murati e soffermandosi sulle opere d'arte di cui il Tempio fa bella mostra: la Via Crucis in fusione di bronzo, il seicentesco coro donato da Umberto II, la settecentesca Madonna con Bambino recentemente restaurata e il coevo Crocifisso ligneo che incombe sull'altare. Stupisce che sotto ogni oggetto e opera d'arte spicchino le targhe in ottone dei tanti donatori, tutti cavalieri che hanno fatto a gara per arricchire il Tempio. Nell'entusiasmo qualcuno dei visitatori paragona il Tempio alla padovana Cappella degli Scrovegni e questo è proprio un bel complimento. Alla fine i visitatori salutano il Priore con gratitudine e si allontanano con un'immagine nuova della Cavalleria.